

PRIMO PIANO

Acerra, si schianta contro tir: morte la moglie e la mamma. Gravi le due figlie adolescenti

16.08.2015 - Due donne sono morte e due ragazzine sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale verificatosi ieri ad Acerra (Napoli). Le due ragazze, di 15 e 12 anni, sono ora ricoverate in prognosi riservata in condizioni stazionarie nella Rianimazione dell'ospedale Santobono di Napoli. Le foto del terribile incidente sono state inviate al Mattino.it da un lettore. L'auto sulla quale viaggiavano, una Ford Focus guidata dal padre delle ragazze, di 46 anni, nato a Casalnuovo ma residente con la famiglia in provincia di Reggio Emilia, è andata a sbattere contro un autoarticolato nei pressi di un incrocio sulla strada provinciale 23 tra Caivano e Gaudello. Nell'impatto - secondo quanto riferito - è morta sul colpo la mamma dell'uomo, di 65 anni, mentre la moglie, di 44, è stata trasportata in condizioni disperate all'ospedale Villa dei Fiori di Acerra dove è morta per le gravi ferite riportate. L'uomo si trova nello stesso ospedale, ricoverato sotto choc. Sull'incidente stradale indagano gli uomini della Polizia municipale di Acerra. I mezzi sono stati posti sequestro, ritirati i documenti di circolazione.

Fonte della notizia: ilmessenger.it

**Incidente casello A14, negativo alcoltest
Ora si attendono esiti analisi tossicologiche**

RAVENNA, 16 AGO - Ha dato esito negativo l'alcoltest sull'autista dell'Audi A3 che ieri ha violentemente tamponato e distrutto una Fiat Punto - uccidendo padre e figlio, ferendo gravemente la madre - che era incolonnata all'ingresso dell'A14 al casello di Cotignola. Sull'A3 due ragazzi di 21 e 22 anni di Macerata, che non hanno riportato ferite gravi. Ora si attendono gli esiti delle analisi tossicologiche. Avevano trascorso la serata precedente in locali del Riminese e Ferragosto a Mirabilandia.

Fonte della notizia: ansa.it

**Schianto in autostrada, due morti: chiuso il casello di Ravenna
Un altro ferito è stato trasportato in condizioni disperate al 'Bufalini' di Cesena in elisoccorso. Lunghe code per la circolazione stradale interrotta**



RAVENNA 15.08.2015 - Gravissimo incidente, nel primo pomeriggio di sabato, sulla A14 bis nei pressi del casello di Ravenna verso le 14. Nello schianto sono rimasti coinvolti tre veicoli e due persone hanno perso la vita.

I SOCCORSI - Secondo quanto si apprende un ferito è stato trasportato in condizioni disperate al 'Bufalini' di Cesena. Altri due feriti hanno riportato lesioni più lievi. La circolazione stradale è stata interrotta: chiuso il casello di Ravenna.

L'INCIDENTE - Dai primi accertamenti sulla dinamica della tragedia pare che fossero incolonnate all'ingresso dell'A14 una Kia Sportage e, alle sue spalle, una Fiat Punto con a bordo una famiglia. Per cause ancora al vaglio della stradale, un'Audi è piombata a forte velocità e, in vista del casello, il conducente ha perso il controllo dell'auto andando prima a sbattere contro il new jersey che divide le corsie per poi schiantarsi contro gli altri veicoli fermi. La Kia, tuttavia, era già in movimento e, i suoi occupanti, non hanno riportato lesioni mentre la Punto ha assorbito tutto l'impatto e due persone che si trovavano all'interno dell'abitacolo hanno perso

la vita mentre, la terza, è stata trasportata nel nosocomio cesenate. Le due persone a bordo dell'Audi, invece, hanno riportato lesioni più lievi.

Fonte della notizia: today.it

Gravissimo incidente in autostrada, padre e figlio perdono la vita alla barriera di Ravenna

La madre è stata trasportata in condizioni disperate al 'Bufalini' di Cesena in elisoccorso. Lunghe code per la circolazione stradale interrotta

15.08.2015 - Drammatico incidente stradale, nel primo pomeriggio di sabato, sulla A14 bis nei pressi della barriera di Ravenna a Cotignola verso le 14. A perdere la vita sul colpo sono stati padre e figlio, due turisti che rientravano a Modena, di 50 e 15 anni. Dai primi accertamenti sulla dinamica della tragedia pare che fossero incolonnate all'ingresso dell'A14 una Kia Sportage e, alle sue spalle, una Fiat Punto con a bordo una famiglia di Modena. Per cause ancora al vaglio della Stradale, un'Audi A3 è piombata a forte velocità e, in vista del casello, il conducente ha perso il controllo dell'auto andando prima a sbattere contro il new jersey che divide le corsie per poi schiantarsi contro gli altri veicoli fermi. La Kia, tuttavia, era già in movimento e, i suoi occupanti, non hanno riportato lesioni mentre, la Punto, ha assorbito tutto l'impatto. Il 15enne viaggiava sui sedili posteriori mentre, il padre, si trovava al volante dell'utilitaria ed, entrambi, sono rimasti intrappolati tra le lamiere perdendo la vita sul colpo. La madre, invece, è stata estratta dai vigili del fuoco dall'abitacolo distrutto che la hanno poi affidata alle cure dei sanitari del 118. Le sue condizioni sono apparse estremamente gravi tanto che è stato richiesto l'intervento dell'elicottero per un trasporto d'urgenza al Trauma Center del 'Bufalini' di Cesena. Le due persone a bordo dell'Audi, invece, hanno riportato lesioni più lievi e sono state trasportate in ambulanza agli ospedali 'Santa Maria delle Croci' di Ravenna e 'Umberto I' di Lugo. La circolazione è stata interrotta fino alle 16 quando è stato possibile riaprire solo una corsia in entrata.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Tso, arriva la norma salva vigili

Circolare del comando: l'uso della forza va chiesto per iscritto dal medico

di Andrea Rossi

15.08.2015 - Per gli agenti del Nucleo servizi mirati è la dimostrazione che le lamentele di oltre un anno fa erano più che fondate. Per gli investigatori che indagano sulla morte di Andrea Soldi potrebbe rivelarsi un altro tassello a dimostrazione di una ipotesi che si va consolidando: i trattamenti sanitari obbligatori a Torino non sono regolati da prescrizioni chiare. Giovedì il comando dei vigili ha diffuso una circolare che specifica come devono comportarsi gli agenti che intervengono a sostegno degli operatori dell'Asl. L'obiettivo è mettere al riparo i civich da possibili responsabilità nel caso in cui qualcosa vada storto. Il cuore del documento firmato dal comandante Alberto Gregnanini è questo: «Nel caso in cui venga espressamente invocato dal medico presente sul posto lo "stato di necessità" il personale operante dovrà aver cura di far sottoscrivere dal medesimo sanitario il riquadro appositamente titolato "stato di necessità e contestuale richiesta di intervento coattivo"».

I CIVICH SI TUTELANO Fuori dal linguaggio burocratico i vigili provano a mettere ordine nella catena di comando quando si interviene per un Tso. E stabiliscono chi dà le carte, cioè il medico psichiatra che può chiedere agli agenti di usare la forza per costringere il paziente a sottoporsi alle cure. La novità è che deve metterlo nero su bianco e prendersi la responsabilità. Proprio quel che non è accaduto in piazzetta Umbria mercoledì scorso: il medico ha chiesto ai civich di immobilizzare Andrea Soldi, l'uomo è stato caricato su una barella ammanettato e a pancia in giù ed è arrivato al pronto soccorso del Maria Vittoria in condizioni disperate. Pochi minuti dopo è morto e ora i tre vigili intervenuti e lo psichiatra sono accusati di omicidio colposo. Un reato cui, nel caso del medico, potrebbe aggiungersi l'omissione di soccorso. L'indagine, coordinata dal pm Raffaele Guariniello, procede spedita: gli investigatori finora

hanno ascoltato oltre cinquanta persone e contano di chiudere l'inchiesta nel giro di poche settimane.

LA RABBIA DEGLI AGENTI La nuova circolare corregge il tiro rispetto al testo del 2011 che prevedeva l'uso della forza «solo nel caso in cui il soggetto assuma comportamenti diretti ad azioni di autolesionismo, tenti di aggredire persone terze o danneggiare cose, oppure opponga resistenza attiva e violenta nei confronti degli agenti operanti o del personale medico presente». Adesso, la valutazione degli agenti cede il passo alle decisioni del medico.

I vigili si cautelano. D'ora in poi, intervenendo in appoggio ai medici dovranno compilare un modulo (compresa la parte da far sottoscrivere al dottore) con una lunga lista di informazioni: se il medico psichiatra è presente, se c'è anche il secondo dottore che deve controfirmare la richiesta di Tso, l'identificazione di tutte le persone presenti e dei mezzi di soccorso, specificare se si è dovuti ricorrere alla forza, se l'ambulanza è partita a sirena spiegata e se alla fine dell'intervento il paziente è vivo o no. Per i sindacati è la dimostrazione di carenze lamentate da tempo. «Questa circolare è la prova che i colleghi finora hanno dovuto operare senza nessuna indicazione, esponendosi a seri rischi», lamenta Claudio Altafini del sindacato autonomo Csa. «Oltretutto queste prescrizioni non danno una mano a chi interviene. Ci vuole preparazione e formazione».

Fonte della notizia: lastampa.it

**L'auto come un cavallo, simulano un rodeo: ferita gravemente una ragazza
Una diciassettenne ha riportato ferite alle gambe e alle braccia oltre a un trauma cranico ed è ricoverata a Villa Sofia. Inizialmente i giovani coinvolti hanno raccontato di un incidente, poi hanno confessato la folle sfida. denunciato un diciottenne**

15.08.2015 - L'auto come un cavallo imbizzarrito. La nuova frontiera del divertimento a Palermo è il "rodeo in macchina". Nella notte tra giovedì e venerdì però volando dal cofano una ragazza di 17 anni, studentessa di un liceo, ha battuto la testa rimandando ferita gravemente. Ora - secondo quanto si legge su *RepubblicaPalermo* - è ricoverata all'ospedale di Villa Sofia, non in pericolo di vita. Mentre un diciottenne, alla guida dell'auto, è stato denunciato per lesioni colpose. Il "gioco" consiste nel simulare un rodeo. Quindi così come un cowboy (o un gaucho in Messico) deve cercare di rimanere il più possibile in sella a un cavallo o a un toro, qui l'obiettivo è restare aggrappati al cofano dell'auto mentre il guidatore effettua una serie di frenate, accelerate e testacoda. Una gara di resistenza, ma anche di follia. Ma in via dell'Arsenale, nei pressi di via dei Cantieri, giovedì intorno alle 2 qualcosa è andato storto. Così i giovani hanno dovuto allertare i sanitari del 118 per soccorrere la giovane sanguinante a terra con un trauma cranico e diverse ferite alle gambe e alle braccia. A loro hanno detto: "E' stato un incidente". Ai poliziotti poi hanno raccontato che la ragazza aveva lasciato lo sportello aperto mentre la macchina, una Yaris, era in corsa. Agli agenti però quella storia proprio non quadrava. E così, messi alle strette, i giovani hanno confessato il loro folle gioco. Su tutti sono stati eseguiti i test per rilevare la presenza di alcol nel sangue. I risultati si conosceranno nelle prossime ore.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Si butta dal ponte sull'autostrada, ragazza in gravi condizioni
Tentato suicidio fra San Stino e Portogruaro, la mattina di ferragosto. Per fortuna non c'erano mezzi in transito. La ragazza è stata rianimata e portata a Treviso con l'elicottero del 118**

PORTOGRUARO (VENEZIA) 15.08.2015 - Tragedia sfiorata la mattina di sabato, quando, intorno alle 7.50, una giovane donna si è gettata da un cavalcavia sovrastante l'autostrada A4 ed è precipitata sulla carreggiata. Fortunatamente in quel momento nessun veicolo stava sopraggiungendo e la ragazza, 29enne residente a Lison, si è salvata.

L'ALLARME - Sono stati gli automobilisti in transito ad accorgersi di quel corpo sull'asfalto, allertando immediatamente i soccorsi. Sul posto è intervenuto un elicottero del Suem 118, i sanitari hanno rianimato la ragazza e l'hanno poi trasportata all'ospedale di Treviso. Per permettere l'atterraggio del velivolo sono state momentaneamente chiuse le carreggiate

dell'autostrada in entrambi i sensi di marcia, mentre per circa un'ora il traffico è stato rallentato dalla chiusura prima della corsia in cui si trovava la ragazza e poi di quella di emergenza.

LA DINAMICA - Il tentato suicidio nel tratto fra San Stino di Livenza e Portogruaro: sul posto sono intervenute anche pattuglie della polizia stradale di San Donà e di quella di Palmanova, sia per eseguire i rilievi che per dirigere il traffico. L'episodio ha creato rallentamenti e code che sono proseguite nelle ore successive: intorno alle 11 la colonna di automobili si allungava da Noventa a Porpetto. Il traffico intenso, complice anche il Ferragosto, ha interessato buona parte della mattinata.

Fonte della notizia: today.it

"Basta sistemi di multe automatiche per fare cassa": lettera aperta del Presidente Sticchi



14.08.2015 - In questi giorni di spostamenti per le vacanze vorrei affrontare il problema degli Autovelox non sempre posizionati per indurre al rispetto dei limiti di velocità, ma anche per fare cassa in un momento per gli enti locali certamente non facile. Sia chiaro che sono un convinto sostenitore dell'utilità dei rilevatori automatici della velocità ed in particolare del Tutor a cui, indubbiamente, va il merito della drastica diminuzione del numero dei morti sulle autostrade che lo hanno adottato. Sgombrato il campo, quindi, da qualunque pregiudizio e' bene chiarire che le recenti decisioni anche della Corte Costituzionale vanno nel senso di un rapporto tra Automobilisti e Forze di Polizia Nazionali e Locali decisamente più equilibrato in cui i Tutori della Legge esercitano il loro compito adottando tutti gli accorgimenti previsti dagli ordinamenti in maniera chiara, leale e trasparente. L'obiettivo non è quello di elevare multe, ma quello di ottenere il rallentamento degli Automobilisti in alcuni punti ritenuti più pericolosi e con una frequenza ritenuta necessaria. Quindi e' evidente che, per ottenere questo scopo, sia necessario che l'apparato sia ben visibile sia di giorno che di notte e che i cartelli di preavviso siano posizionati in maniera efficace e soprattutto non siano per il 90% inutili. Bene, io vorrei che questa corretta e giusta posizione della Corte possa diventare un patto non scritto tra gli Automobilisti e le Forze di Polizia addette alla Sicurezza Stradale: io Ti indico con chiarezza dove è necessario che Tu rallenti e Tu lo farai. Probabilmente le Casse degli Enti Locali e dello Stato ne soffriranno ed anche i Giudici di Pace lavoreranno di meno, ma gli Automobilisti avranno trovato più convincente e non punitivo andare più piano. Prendo spunto da una Strada Provinciale Salentina, la Maglie Poggiardo che, in questi mesi estivi, e' particolarmente battuta e dove, venendo dalla Tangenziale di Maglie, la segnaletica indica che si tratta di una strada sottoposta ad un limite di velocità di 70 Km/ora perché interessata da incroci pericolosi. Peccato che in questi anni l'Ente Provincia di Lecce abbia, meritoriamente, investito importanti risorse economica per eliminarli quasi tutti realizzando sottopassi e rotatorie decisamente efficaci. Allora, nonostante sia stata messa in sicurezza questa strada per cui non si capisce più il motivo del limite a 70 Km/ora, sono stati installati due Autovelox su palo, praticamente non individuabili, soprattutto al buio. Uno assolutamente inutile, in direzione nord, poco prima che la strada finisca e senza nessuna apparente giustificazione, la seconda, in direzione sud, all'estremità opposta, poco prima dell'abitato di Poggiardo, entrambi come dicevo su palo ad un'altezza di circa tre metri e con un cartello di segnalazione a circa 2,50 e soprattutto non segnalati di notte. Posso immaginare che la scelta di ubicare l'apparecchio su palo possa essere stata dettata dalla dimensione della banchina, ma basterebbe mettere un lampeggiante alimentato da un pannello fotovoltaico come per l'autovelox ed il rapporto tra Autorità ed Automobilista diverrebbe di sicuro più equilibrato e trasparente. Casi come questi ovviamente

c'è ne sono molti in Italia ed incoraggiamo gli Automobilisti che condividono la nostra posizione a comunicarci su segnalaci@aci.it e noi interverremo e faremo la nostra parte.

Fonte della notizia: repubblica.it

Controlli della polizia stradale: multe e 189 punti decurtati

Controlli estesi anche agli autotreni carichi di pomodori

BENEVENTO 16.08.2015 - Quattro patenti ritirate, 145 contravvenzioni elevate e 189 punti decurtati dalle patenti. E' il bilancio dei controlli effettuati nelle ultime ore dagli agenti della Polizia stradale di Benevento, diretta dal commissario capo Antonio Vetrone. I poliziotti hanno effettuato, specialmente a Ferragosto, decine di posti di blocco sulle arterie maggiormente trafficate. Statale 87 Benevento - Campobasso, Telesina e Statale Appia sotto la lente d'ingrandimento della Polstrada. Eccesso di velocità, sorpassi pericolosi e comportamenti di guida scorretti. Queste le infrazioni riscontrate che si aggiungono anche alle 63 multe scattate nei confronti di altrettanti camionisti alla guida dei tir che trasportano pomodori. Sette, infine, sono stati gli interventi a supporto di automobilisti in difficoltà.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Cc Riccione trovano marijuana in lattina

Perfettamente 'mimetizzata' anche nel peso, denunciati 3 giovani



RICCIONE (RIMINI), 16 AGO - Una lattina di birra modificata per nascondere marijuana: l'hanno scoperta i Cc di Riccione durante i controlli della scorsa notte a Marano, zona della 'movida'. L'avevano tre studenti di 17, 18 e 20 anni residenti nel Pavese, denunciati. La lattina aveva la parte superiore tagliata a mo' di tappo, coincidente con il resto dell'alluminio, e all'interno un cilindro di plastica con la droga. Anche il peso era quello di una lattina, per rendere più difficile il controllo.

Fonte della notizia: ansa.it

Controlli a rave a Rimini, 3 in manette

Carabinieri in azione nella notte, sequestrate droghe sintetiche

RIMINI, 15 AGO - Sette arresti da parte dei carabinieri di Rimini nei controlli della scorsa notte, 50 i militari in azione. Le sette persone finite in manette sono state arrestate per reati che vanno dallo spaccio alle rapine. In particolare, i militari hanno pattugliato il rave party, in corso fino a lunedì, alle discoteche Ecu ed Altromondo Studios, arrestando tre persone sorprese a spacciare vari tipi di stupefacenti. Sequestrato 200 dosi di droga, in gran parte sintetiche.

Fonte della notizia: ansa.it

Guida senza patente e furto di scooter, scoperti altri due motociclisti irregolari

Si intensificano i controlli della Polizia: due controlli e due conducenti irregolari scoperti in centro. Recuperato uno scooter rubato a San Lazzaro

15.08.2015 - Via Don Minzoni, l'altro ieri: una volante della Polizia vede un noto spacciatore in sella a uno scooter 125 in compagnia di un altro uomo e per evitare di incrociare gli agenti i due fanno una manovra azzardata andando contro mano. A quel punto vengono fermati e il conducente, marocchino del '91, ammette a quel punto di non avere la patente, mentre si scopre che è anche irregolare sul territorio. Viene denunciato per guida senza patente. Il passeggero invece è un italiano pregiudicato. La moto è risultata intestata a un prestanome che dovrà rispondere della mancata assicurazione e revisione del mezzo. Nella notte di giovedì in Piazza Scaravilli un uomo viene notato dagli agenti mentre, dopo aver abbandonato frettolosamente un motorino, si allontana a piedi. Bloccato dai poliziotti, il moldavo classe 1998 è stato denunciato perché lo scooter è risultato a San Lazzaro il 29 giugno. Anche lui era sprovvisto di patente e quindi si è sommata la seconda denuncia.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Sannio, etilometri e autovelox sulle vie delle vacanze

di Andrea Ferraro

BENEVENTO 14.08.2015 - Il piano sicurezza è scattato di buon'ora, non appena i turisti mordi e fuggi, i vacanzieri in partenza per le ferie e i pendolari delle gite fuori porta si sono messi in auto.

L'operazione «Ferragosto sicuro» è entrata nel vivo all'alba di un weekend da bollino rosso, sebbene le condizioni meteo di domani, che indicano temporali anche nel Sannio, lascino presagire una domenica relativamente tranquilla almeno in termini di flussi di traffico (tra gli eventi che richiamano migliaia di visitatori la «Festa del grano» di Foglianise). Traffico che oggi, invece, si preannuncia intenso soprattutto lungo le arterie stradali che conducono nelle località più gettonate da turisti e gitanti: il capoluogo, dove sono attese anche comitive di stranieri per visitare musei e monumenti (e non solo quelli che insistono nella «buffer zone»), Pietrelcina, Fortore e Taburno e i centri dove sono ospitate sagre e feste. La polizia stradale ha raddoppiato le pattuglie in servizio. Particolare attenzione sarà rivolta alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, ai comportamenti di guida pericolosi, alla velocità, ai sorpassi azzardati, all'uso del telefonino alla guida e al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. L'attività degli agenti, come anticipa il comandante Antonio Vetrone, in mattinata sarà soprattutto incentrata sulla vigilanza e sul controllo dei flussi veicolari, mentre nelle ore del rientro si darà spazio all'uso dell'etilometro. A monitorare la velocità, poi, ci penseranno anche gli autovelox, sempre più numerosi, disseminati lungo le principali strade che attraversano il Sannio. Autovelox (l'ultimo è stato installato dal Comune di Paupisi all'altezza dello svincolo della Telesina, direzione Caianello) che hanno innescato una serie di polemiche, in particolare sui social network, alimentate dallo sconcerto per limiti di velocità ritenuti bassi e discontinui (anche 60 chilometri orari sulla Telesina-Caianello), argomento che, tra l'altro, giovedì ha spinto due esponenti dell'Ncd (Luigi Barone e Domenico Parisi) a scrivere all'Anas per chiedere un'immediata revisione dei limiti eliminando così confusione e disagi. Presidiati, in particolare, il raccordo autostradale, la Telesina, la Fondovalle Isclero, l'Appia, e le statali 87 e 212 (conduce a Pietrelcina). Monitorato pure il flusso di veicoli al casello autostradale di Castel del Lago. Chiamati agli straordinari anche carabinieri, finanzieri e gli agenti della polizia locale dei centri dove è previsto un maggior afflusso di gitanti e visitatori. Il piano di controllo predisposto dal comando provinciale di Benevento vedrà impegnati il personale delle 35 stazioni della provincia e dei Nuclei operativi e radiomobile della compagnia di Benevento, Cerreto Sannita, Montesarchio e San Bartolomeo in Galdo. Attenzione anche sotto il profilo del contrasto ai fenomeni di criminalità. Polizia e carabinieri presidieranno il territorio con controlli finalizzati a prevenire furti e rapine. In azione pure pattuglie in borghese. In allerta, ovviamente, i vigili del fuoco e gli agenti del Corpo Forestale, impegnati nel monitorare la situazione sul fronte degli incendi boschivi. Infine, la solidarietà. La mensa della Caritas, appena trasferita nel complesso di San Pasquale, sarà aperta pure questa mattina per offrire 250 pasti, quaranta dei quali serviti a tavola. Tra i volontari quattro migranti ammessi allo Sprar, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SALVATAGGI

Storie di Ferragosto. Cade in casa e non riesce più ad alzarsi, anziana salvata dai vigili urbani

Ad allertare i vigili urbani sono stati i vicini, preoccupati perché non l'avevano più vista

SAN TAMMARO 15.08.2015 - Erano da poco passate le otto di questa mattina, 15 agosto, quando una telefonata ha raggiunto Franco Piccerillo, reggente ad interim del locale comando di polizia municipale. Alcuni cittadini residenti in vico Ciampaulesa, si manifestavano preoccupati per le sorti di una loro anziana vicina di casa, di cui non avevano più notizia da diversi giorni. Il capo della Locale, dopo aver ripetutamente bussato all'uscio della signora, non avendo ricevuto alcuna risposta, ha immediatamente allertato il 115, l'autolettiga del 118 e lo stesso sindaco della comunità, Emiddio Cimmino, che ha raggiunto il luogo dell'intervento. Dopo circa venti minuti dalla chiamata, i vigili del fuoco hanno aperto la porta dell'abitazione scoprendo uno scenario di degrado e abbandono. Riversa al suolo la settantacinquenne vedova, A. S. che, caduta tra le mura domestiche, non era più riuscita ad alzarsi da quel pavimento su cui giaceva stordita da due giorni. I sanitari del 118 hanno riscontrato una possibile frattura al bacino, anche se, le condizioni generali della nonnina, non la ponevano in pericolo di vita. Di certo, però, se i vicini non avessero lanciato l'allarme, prontamente raccolto dalla municipale, l'anziana signora, su quel pavimento, avrebbe trovato la morte per disidratazione visto l'insopportabile calura di questo periodo. La polizia locale è riuscita a rintracciare e avvertire dell'accaduto il figlio dell'anziana donna, che si trovava in una località di villeggiatura dove trascorrevano le vacanze estive. Una tragedia sfiorata, quella di San Tammamo, che ricalca il profilo di tante altre storie analoghe che vedono vittime gli anziani lasciati soli, spesso, dagli stessi familiari.

Fonte della notizia: interno18.it

Ancona, bimbo di tre anni scappa in bicicletta: ritrovato dalla Polizia

ANCONA 14.08.2015 - Bimbo di 3 anni scappa di casa in bicicletta: ritrovato dalla Polizia. Ieri sera, verso le ore 20, una pattuglia delle Volanti percorrendo corso Mazzini incrociava un piccolo e solitario ciclista di 3 anni che da solo si stava avviando verso piazza Cavour. Immediatamente i poliziotti si fermavano e cercavano di capire come mai il bimbo si trovasse solo. Di fronte alla Pantera delle Volanti, il bambino non si è scomposto: ha fermato la sua bicicletta e ha risposto a tutte le domande dei poliziotti, fornendo con precisione nome e cognome. Subito veniva rintracciata la madre che si era già messa alla ricerca del figlio, sfuggito alla sua vigilanza mentre faceva dei giretti in piazza Roma insieme ad altri coetanei. Rassicurata la donna, il bambino è stato riaccompagnato sano e salvo alla mamma e, sempre in sella alla sua bici, ha salutato, sbracciandosi, i due poliziotti, felice di essere stato scortato fino in piazza dalla Polizia, tra la curiosità e la meraviglia degli altri bambini.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

PIRATERIA STRADALE

Schianto a Collio: 23enne muore in moto

La vittima è Roberto Mozzoni, di Collio. L'automobilista che guidava l'auto contro cui si è scontrato prima è fuggito, poi si è presentato ai carabinieri

15.08.2015 - Erano circa le nove di sera di venerdì, San Colombano. Roberto Mozzoni, 23 anni, di casa Collio, scendeva in moto verso il paese lungo la provinciale 345 quando la sua due ruote si è schiantata contro un'auto che saliva verso il Maniva, in direzione opposta. Terribile l'impatto: il giovane centauro è stato sbalzato dalla moto per alcuni metri, fino a cadere sull'asfalto. Gravissime le lesioni riportate. Ogni tentativo di soccorso da parte dei sanitari del 118 - intervenuti sul posto insieme ai vigili del fuoco e ai carabinieri di Gardone Valtrompia, si è rivelato inutile.

LA FUGA Ma non è tutto. L'automobilista che guidava la berlina con la quale Roberto si è scontrato, presumibilmente in preda al panico, dopo l'incidente è sceso, ha lasciato la sua Bmw

in mezzo alla strada ed è scappato. Irreperibile. Poche ore dopo, però, è stato lui stesso a presentarsi spontaneamente dai carabinieri: è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso. Lunedì mattina sarà processato per direttissima.

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

VIOLENZA STRADALE

Pago del Vallo di Lauro. Botte al vicino che parcheggia male

14.08.2015 - Botte al vicino che parcheggia male. Anziano aspetta il vicino che ha parcheggiato male l'auto e l'aggredisce con una mazza di ferro, non prima però di aver frantumato il parabrezza della vettura. La vittima si è fatta medicare e ha denunciato tutto al comandante dei carabinieri di Lauro Francesco Savarese.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Bacoli. Picchia autista e danneggia i vetri di un autobus di linea Eav, la polizia arresta 37enne

Patrizia Capuano

BACOLI 14.08.2015 - Picchia l'autista e frantuma i vetri di un autobus Eav, la polizia di Stato ha arrestato un 37enne. È accaduto questa mattina alle 5.25, a Miliscola, su un veicolo di trasporto pubblico della linea Monte di Procida-Napoli. Gli agenti del Commissariato di Pubblica sicurezza di Pozzuoli hanno arrestato Gianluigi Bellone, di 37 anni e residente a Napoli, per i reati di resistenza, lesioni, minacce ad incaricato di pubblico servizio, interruzione di pubblico servizio e danneggiamento aggravato. Alle prime luci dell'alba la segnalazione dell'aggressione è giunta nella sala operativa, gli agenti sono intervenuti in via Miliscola accertando che il conducente è stato picchiato. Trasportato poi al Pronto soccorso, gli hanno riscontrato un trauma contusivo alla mano destra guaribile in sette giorni. All'arrivo dei poliziotti, il 37enne stava minacciando e provando ad aggredire l'autista, dopo aver frantumato il vetro della portiera anteriore e di un finestrino. Di fatto appena è salito sull'autobus, ha iniziato a infastidire i passeggeri a bordo. A questo punto il conducente ha chiesto di calmarsi. In risposta l'uomo ha preso lo sterzo e ha fatto sbandare il pullman. A bordo il panico: con due bottiglie estratte dalla sua borsa ha ridotto in frantumi finestrino e la portiera. L'autista ha bloccato l'autobus a margine di via Miliscola e ha lanciato l'allarme. Immediato l'intervento dei poliziotti, che hanno arrestato il 37enne ora in attesa di essere giudicato con rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

INCIDENTI STRADALI

Ragazza 15enne muore in un incidente stradale, scooter si scontra con un'auto

PINETO 16.08.2015 - Una ragazza di 15 anni, Federica Petraccia è morta in un incidente stradale accaduto nel pomeriggio in via Trieste a Pineto. La giovane era in sella ad uno scooter guidato dal padre che si è scontrato con una Alfa Romeo: nell'impatto, avvenuto secondo la polizia stradale a causa del mancato rispetto della precedenza, la ragazza è stata sbalzata dalla moto e ha fatto un volo finendo poi sotto un'auto in sosta. A provocarne la morte è stata la caduta, nonostante indossasse il casco.

Fonte della notizia: abruzzolive.it

Grave incidente stradale sulla statale 107 nel Cosentino Sei persone ferite ed una morta in uno scontro frontale

Un incidente stradale si è verificato nel Cosentino sulla strada statale 107 detta Silana-Crotonese. Nell'impatto una persona è morta e sei persone sono rimaste ferite

COSENZA 16.08.2015 - Un morto e sei persone ferite, di cui due in modo grave. Questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio nel cosentino sulla Statale Silana-Crotonese. Secondo quanto ricostruito si sarebbe trattato di uno scontro frontale tra due auto

avvenuto sulla strada statale 107. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarre i feriti dalle lamiere e le ambulanze del 118 per prestare i primi soccorsi ai feriti. Le persone rimaste coinvolte sono state portate nell'ospedale di Cosenza, due, come detto, in codice rosso e versano in gravi condizioni.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Incidente stradale ad Aci Castello, auto contro guard rail: morta una donna
L'auto è caduta nel dirupo. Il corpo morto della donna è stato trovato ai piedi dell'auto del lato posteriore. I carabinieri del posto stanno ancora indagando sulle dinamiche dell'accaduto**

16.08.2015 - Incidente mortale ieri intorno alle 18.30 ad Aci Castello. La vittima è una donna a bordo di una Smart. Dalle prime ricostruzioni sembrerebbe che la donna abbia perso il controllo dell'auto andando a scontrarsi con il guard rail che delimita la Strada provinciale verso Ficarazzi. L'auto così è caduta nel dirupo. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri. Il corpo morto della donna è stato trovato ai piedi dell'auto del lato posteriore. I carabinieri del posto stanno ancora indagando sulle dinamiche dell'accaduto.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

**Piacenza, auto contro il guard rail: un morto
Un'auto con a bordo quattro uomini si è schiantata contro un guard rail d'acciaio lungo la strada per Gerbido, nel tratto che collega la frazione con strada Caorsana. Il dramma nella serata di Ferragosto**

PIACENZA 16.08.2015 - Gravissimo incidente stradale intorno alle 23 del 15 agosto alle porte della città. Un'auto con a bordo quattro uomini si è schiantata all'improvviso contro un guard rail d'acciaio lungo la strada per Gerbido, nel tratto che collega la frazione con strada Caorsana.

INCIDENTE MORTALE - Un uomo ha preso la vita sul colpo, mentre un altro è stato trasportato in condizioni disperate all'ospedale di Piacenza dal 118. La loro identità non è stata ancora accertata dagli agenti della polizia municipale che hanno eseguito i rilievi.

AUTO FUORI CONTROLLO - Da una prima ricostruzione pare che la vettura, una Bmw serie 3, stesse percorrendo la strada in direzione di Gerbido quando, all'improvviso, il conducente ha perso il controllo e l'auto ha sbandato di colpo a sinistra finendo nella corsia opposta. Qui si è schiantata in pieno contro il guard rail e contro un basamento in cemento.

Fonte della notizia: today.it

**Incidente in via Borgazzi, otto persone coinvolte
Il sinistro sabato sera intorno alle 19.30: due auto si sono scontrate all'altezza del civico 105. A bordo otto persone tra cui una bimba di sei anni**

16.08.2015 - E' stato un ferragosto col botto a Monza dove sabato sera, intorno alle 19.30, due vetture si sono scontrate lungo via Borgazzi all'altezza del civico 105. A bordo dei due mezzi c'erano otto persone, compresa una bimba di sei anni e due giovani di 18 e 20 anni. Dopo lo scontro, le cui modalità sono ancora al vaglio della polizia locale cittadina, sul posto sono giunti tre mezzi dei soccorsi, con due ambulanze e un'automedica del 118. Le persone coinvolte sono state trasferite negli ospedali di Monza e Cinisello Balsamo. Al San Gerardo sono arrivati i feriti più gravi, trasportati in codice giallo in seguito alle ferite riportate. Sono intervenuti sul posto anche i vigili del fuoco insieme alla polizia locale.

Fonte della notizia: monzatoday.it

**Paura sull'A3, auto finisce contro guard rail: tre feriti gravi
L'impatto è stato violentissimo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e tre ambulanze del Vopi, che hanno trasportato in ospedale**

16.08.2015 - Continuano gli incidenti stradali in provincia di Salerno. Nel pomeriggio di ieri, infatti, sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, precisamente tra le uscite di Contursi e Campagna, un'auto, per cause ancora in corso di accertamento, è finita fuori strada

schiantandosi per due volte contro il guard rail girandosi su se stessa. L'impatto è stato violentissimo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e tre ambulanze del Vopi, che hanno trasportato in ospedale altrettante persone ora ricoverate in gravi condizioni.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Incidente grave a Calolziocorte, intervengono tre ambulanze, elisoccorso e Vigili del Fuoco

Una Panda e una Yaris si sono scontrate sulla Lecco - Bergamo, incerte le cause

16.08.2015 - Un brutto incidente ha visto coinvolte una Fiat Panda e una Toyota Yaris intorno alle 15.00 di oggi pomeriggio, a Calolziocorte (LC) sulla strada tra Lecco e Bergamo. Dopo l'urto, le cui cause sono ancora oggetto d'indagine, la Panda è finita fuori carreggiata nel canaletto che la separa dal prato circostante. Per le tre persone coinvolte sono intervenute d'urgenza tre ambulanze dell'Areu, complete di barelle e personale medico, e anche l'elisoccorso. I Vigili del Fuoco presenti sul posto con hanno dovuto forzare le portiere della panda, dato che l'abitacolo si è accartocciato nell'impatto.

Fonte della notizia: leccotoday.it

Ubricato, si ribalta con la macchina nella galleria di Feglino

SAVONA 16.08.2015 - Un incidente spettacolare e per fortuna senza esiti gravi si è verificato questa mattina all'alba all'interno della galleria di Feglino dell'A10, in direzione Genova. Un'auto si è ribaltata e il conducente, un uomo di 40 anni, ristoratore di nazionalità cinese, è rimasto ferito. Gli agenti della Polstrada hanno poi accertato che l'uomo guidava in stato di ebbrezza. All'alcoltest è risultato positivo e gli agenti gli hanno sequestrato auto e patente ed è scattata una denuncia alla Procura della Repubblica di Savona.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Bacoli, guida di mattina sotto gli effetti dell'alcol: donna travolge scooter

16.08.2015 - Sotto gli effetti dell'alcol, in piena mattinata, travolge uno scooter con due persone a bordo e solo per fortuna non accade la tragedia. L'episodio ieri mattina, il giorno di Ferragosto, a Bacoli, in località Cappella. Una signora, 54 anni, originaria della stessa Bacoli, alla guida della sua auto tampona e fa cadere uno scooter che precede la sua vettura. Per il conducente della moto una frattura scomposta del polso, tanto che dovrà essere operato, mentre la passeggera ha riportato la frattura della gamba. L'investitrice è stata portata in ambulanza nell'ospedale della Schiana, dove da un esame delle urine è uscito un alto tasso alcolemico nel sangue. La scena è stata ripresa dalle telecamere di un supermercato vicino e postate dal figlio della donna investita su Facebook.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ferragosto tragico in A14: muore un 20enne, tre feriti

Incidente all'alba tra Bologna San Lazzaro e Castel San Pietro: il gruppo di amici era diretto al mare

di Enrico Agnessi

BOLOGNA, 15 agosto 2015 - È di un morto e tre feriti il bilancio del tragico incidente avvenuto questa mattina, attorno alle 5.40, sulla A14 Bologna-Taranto, nel tratto compreso tra Bologna San Lazzaro e Castel San Pietro. Per cause ancora in corso di accertamento, un'auto che viaggiava con direzione Ancona si è ribaltata all'altezza del chilometro 37, dalle parti dell'area di servizio Sillaro Ovest. Nello schianto non risultano coinvolti altri mezzi. A perdere la vita è stato un ragazzo di 20 anni. La vittima è Sergiu Plamadeala, il ragazzo moldavo (residente a Nembro, in provincia di Bergamo) vittima dell'incidente. Feriti, ma non in pericolo di vita, i tre giovani che si trovavano con lui, di 19, 21 e 26 anni, tutti residenti nel bergamasco e ora ricoverati all'ospedale Maggiore di Bologna. Il gruppo di amici, come dimostrano i bagagli che i giovani avevano in auto, era diretto al mare. La vettura sulla quale viaggiavano, attorno alle 5, arrivata all'altezza del km 36+300 (nel territorio di San Lazzaro, a pochi passi dall'area di servizio Sillaro Ovest), per cause sconosciute si è ribaltata più volte, finendo la propria corsa

sulla prima corsia, poggiata su un fianco. La vittima, che era al volante, potrebbe comunque aver perso il controllo dell'auto, una Fiat Panda, a causa di un colpo di sonno, ed è stata sbalzata fuori dalla vettura. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia stradale, intervenuta sul posto per i rilievi, nessuno dei ragazzi indossava le cinture di sicurezza. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri mezzi. Sul posto, oltre alle pattuglie della Polizia stradale e ai soccorritori del 118 (arrivati in A14 con tre ambulanze e un'automedica) sono intervenuti anche gli operatori del III Tronco di Bologna e i Vigili del fuoco. Pesanti, almeno in un primo momento, le ripercussioni sul traffico ferragostano, con ben otto chilometri di coda in direzione sud. Seguendo il consiglio di Autostrade per l'Italia, in molti sono usciti a San Lazzaro, per poi rientrare a Castel San Pietro dopo aver percorso la via Emilia o la complanare di Idice. I rallentamenti si sono pian piano esauriti con il passare delle ore e, verso la fine della mattinata, la situazione è tornata alla normalità.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Tragico schianto tra moto, muore un centauro di 33 anni Scontro frontale a San Martino di Venezze. Due incidenti in A13

ROVIGO, 15 agosto 2015 - Tragico schianto tra moto oggi pomeriggio a San Martino di Venezze. All'altezza di via Penisola 27, due motocicli si sono scontrati frontalmente per dinamiche ancora da chiarire. Ad avere la peggio Thomas Bellezze, centauro di 33 anni residente ad Anguillara Veneta. Il secondo motociclista invece è stato ricoverato all'ospedale di Rovigo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Rovigo e San Martino di Venezze, l'ambulanza del Suem 118 e i vigili del fuoco di Rovigo. Due incidenti nell'arco di qualche minuto si sono invece verificati stamane lungo l'A13. Il primo, attorno alle 12.19, tra il casello di Villamarzana e Occhiobello in direzione Sud. Un'auto è uscita di strada autonomamente ribaltandosi. Ferito lievemente il conducente del mezzo. Sul posto polizia stradale e i vigili del fuoco. Poco dopo, alle 12.27, tra il casello di Rovigo e quello di Boara Pisani, al km 72, si è ribaltata un'altra auto con una famiglia di Ravenna a bordo. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso del 118. Padre e madre sono rimasti feriti in modo grave, ricoverati in ospedale, mentre è fuori pericolo la figlia della coppia. Sul posto è intervenuta la polizia stradale e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente ad Arcola, 39enne perde il controllo dello scooter e muore

LA SPEZIA 15.08.2015 - Un grave incidente è avvenuto dopo ora di pranzo, intorno alle 14 e 30, in località Ressora ad Arcola: un 39enne, Afrin Braka, di origini albanese, è morto in strada. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, intervenuti sul posto, l'uomo ha perso il controllo dello scooter che stava guidando ed è caduto a terra. I sanitari del 118 e i militi della pubblica assistenza di Sarzana hanno tentato a lungo di rianimare ma purtroppo ogni manovra è risultata vana. Le indagini sono affidate agli stessi carabinieri ed è probabile che nei prossimi giorni venga disposta l'autopsia.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Investito sulle strisce pedonali, muore 79enne a Vado Ligure

VADO LIGURE 15.08.2015 - Incidente mortale intorno a mezzanotte in via Nizza all'incrocio con via Leonardo da Vinci, all'altezza del negozio Baisi. Alfredo Fazzuoli, residente in località Fontanassa, stava facendo ritorno a casa dopo i fuochi artificiali sul lungomare. Il 79enne stava attraversando la strada, pare sulle strisce pedonali, quando è stato investito da un furgone che procedeva in direzione Vado Ligure. L'impatto è stato violento al punto che l'anziano è caduto sull'asfalto dopo un volo di qualche metro. Le sue condizioni sono apparse subito disperate ai primi soccorritori. L'uomo era in arresto cardiaco. I tentativi di rianimazione sono andati avanti per una decina di minuti, ma alla fine i sanitari del 118 hanno dovuto arrendersi. Nel frattempo sono arrivati i vigili urbani che si sono occupati del rilevamento dell'incidente e sottoposto, come vuole la prassi, il conducente del furgone all'esame dell'etilometro.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Lavagna: morta l'anziana investita dal bus

Non ce l'ha fatta l'anziana investita da un bus lo scorso 5 agosto a Lavagna. La donna, che stava attraversando sulle strisce pedonali insieme alla sua badante, era stata travolta dal mezzo

15.08.2015 - E' deceduta venerdì pomeriggio la donna di 84 anni che il 5 agosto è stata investita da un bus dell'Atp nei pressi dell'ospedale di Lavagna. L'anziana, che stava attraversando sulle strisce pedonali insieme alla sua badante, era stata travolta dal mezzo. Le sue condizioni erano apparse da subito gravi. Per questo era stata intubata e trasportata in elicottero all'ospedale San Martino di Genova. L'autista del bus, già indagato per lesioni colpose, ora dovrà rispondere dell'accusa di omicidio colposo.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Sperone. Bimbo di 3 anni schiacciato dalla moto del padre caduta dal cavalletto

15.08.2015 - Prognosi riservata per un bambino di 3 qnni che nella mattinata a Sperone, Avellino, in uno spiazzo davanti casa é rimsto schiacciato dal rdel ciclomotore di proprietà del padre, imptovvisamente rovesciatosi. Il bimbo è stato trasportato presso l'ospedale di Nola ove gli é stata diagnosticata la frattura del bacino. Non versa in pericolo di vita. Accertamenti in corso da parte dei Carabinieri della Stazione di Avella.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente a Peraga di Vigonza, auto finisce fuori strada: cinque feriti

Alle 5 di sabato, in via Paradisi, un conducente, per cause ancora al vaglio della polizia stradale, ha perso il controllo della propria vettura. Sul posto i vigili del fuoco per estrarre i passeggeri e i sanitari del Suem 118

15.08.2015 - Un'auto, alle 5 di sabato, è finita fuori strada a Peraga di Vigonza, in via Paradisi. I SOCCORSI. All'interno c'erano cinque giovani, probabilmente di ritorno da una serata. Il conducente, per cause ancora al vaglio della polizia stradale, ha perso il controllo della propria vettura, che si è pericolosamente ribaltata. Sul posto i vigili del fuoco per estrarre i ragazzi dalla macchina e i sanitari del Suem 118, che li hanno accompagnati in ospedale. Sono tutti feriti.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Battipaglia. Moto contro auto: coppia ferita, lui è grave

di Paolo Panaro

BATTIPAGLIA 15.08.2015 - Scontro tra moto e auto ieri mattina in litoranea. Una coppia del posto, un motociclista di 26 anni e la fidanzata di 25, erano in sella alla moto. Nell'impatto hanno riportato ferite multiple e sono stati ricoverati all'ospedale di Battipaglia. L'incidente è accaduto in località Spineta. Ad avere la peggio il motociclista, che ha riportato un trauma cranico e la frattura della spalla. Ora è ricoverato in prognosi riservata, mentre la fidanzata è stata giudicata guaribile in trenta giorni. Al momento dello scontro, i due giovani indossavano il casco. Ma non é bastato per evitare le ferite, soprattutto, al motociclista che ha battuto violentemente la testa. Stando ad una prima ricostruzione della dinamica effettuata dai militari diretti dal maggiore Giuseppe Costa, la moto era in fase di sorpasso in prossimità di un incrocio. Il mezzo ha invaso la corsia opposta, non tornando su quella di marcia e finendo contro una Lancia Musa, condotta da un 44enne di Battipaglia, che ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. La coppia di fidanzati era diretta in spiaggia, dove avrebbe dovuto trascorrere la giornata con un gruppo di amici. Invece si è verificato l'incidente e i ragazzi sono finiti in ospedale. Intanto la lunga scia di sangue sulle strade a sud di Salerno, sembra non avere fine. Gli incidenti stradali sono quotidiani e spesso mortali. Domenica scorsa a Borgo Carillia, ad Altavilla ha perso la vita un giovane ebolitano, Daniele Di Benedetto di 25 anni. Era alla guida della sua auto, quando è finito in un canale. Qualche giorno prima era deceduto all'ospedale di Eboli Alfredo Polverino, 44enne salernitano. L'uomo era stato travolto da un'auto pirata, mentre era in sella al suo scooter, in litoranea ad Eboli. Il giorno precedente, dopo una lunga

agonia, era spirato Michele Siani, 18enne ebolitano, coinvolto in un incidente stradale il 16 luglio, mentre con un gruppo di amici, tra cui la 17enne Federica Vitale, ebolitana morta anche lei, si stava recando in litoranea a Battipaglia.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale a Castelbuono, con lo scooter contro un muro: grave un ragazzo
E' accaduto all'incrocio tra via Salita del bosco e via delle Clarisse. Sul posto i carabinieri, la polizia, i vigili del fuoco e gli uomini del 118. Il giovane è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Civico in codice rosso

15.08.2015 - Un grave incidente stradale si è verificato ieri sera a Castelbuono e un ragazzo di 20 anni adesso è ricoverato in ospedale in condizioni disperate. V.P. era in sella al suo ciclomotore, uno Zip Piaggio, quando ha perso il controllo del mezzo finendo contro un muro. E' accaduto all'incrocio tra via Salita del bosco e via delle Clarisse. Il ragazzo ha sbattuto contro il muro di cinta di un'abitazione, finendo poi sull'asfalto. Sul posto i carabinieri, la polizia, i vigili del fuoco e gli uomini del 118. I sanitari hanno soccorso il giovane, ma le sue condizioni sono apparse subito gravi. E' stato quindi disposto il trasferimento in elisoccorso all'ospedale Civico di Palermo, dove è arrivato in codice rosso con riserva sulla vita. La polizia sta lavorando per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti.

Fonte della notizia: palermtoday.it

Incidente sulla via Colombo a Castelfusano, investito un ciclista: è grave
Il sinistro è avvenuto nel pomeriggio di venerdì, tra viale di Castel Porziano e viale Villa di Plinio. Trasportato in ospedale con l'eliambulanza

15.08.2015 - Un ciclista nel pomeriggio di venerdì è stato investito sulla via Cristoforo Colombo, in direzione Ostia, tra viale di Castel Porziano e viale Villa di Plinio. L'uomo sarebbe stato investito da un'auto. Sul posto un'eliambulanza che lo ha trasportato all'ospedale San Camillo. Gravi le sue condizioni.

Fonte della notizia: romatoday.it

Incidente tra auto e moto all'incrocio tra via Valpantena e la Strada Provinciale 6
Lo scontro è avvenuto all'altezza della pasticceria Rossini, alle porte di Quinto, per cause che sono ancora da verificare. Secondo il sito Veronamobile.it ci sarebbero dei feriti

15.08.2015 - Secondo il sito Veronamobile.it, un incidente stradale si è verificato intorno alle 8.40 a Verona. In via Valpantena, alle porte di Quinto, un'automobile ed una motocicletta si sarebbero scontrate all'altezza della pasticceria Rossini, vicino all'incrocio con la Strada Provinciale. Il servizio internet messo a disposizione dal Comune di Verona, afferma inoltre che ci sarebbero dei feriti. Ancora da chiarire la dinamica del fatto.

Fonte della notizia: veronasera.it

Scontro auto-moto sull'Appia, grave un centauro 22enne di Monte San Biagio

15.08.2015 - Grave incidente alle prime luci dell'alba di ieri a Monte San Biagio, sulla via Appia. Il tamponamento è avvenuto tra una Nissan e uno scooter, guidato da un giovane di 22 anni, che pare si sia schiantato contro un palo della luce. Gravi le condizioni del centauro, che tornava da una serata con gli amici a Terracina. Sul posto 118 e Carabinieri che hanno prestato i primi soccorsi. Vista la gravità della situazione, il 22enne è stato trasportato all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. Shockata l'automobilista a bordo della Nissan, che al momento dell'incidente si stava recando a lavoro.

Fonte della notizia: ilcaffè.tv

Due motociclisti feriti in un incidente

15.08.2015 - Incidente nel primo pomeriggio di ieri a Chiesina Uzzanese, in via Livornese di Sotto, la strada che porta sino a Galleno. Per cause in corso di accertamento c'è stato uno

scontro tra auto e moto, con due motociclisti caduti a terra. Sul posto è intervenuta, accompagnata dall'automedica, la Croce Oro di Ponte Buggianese, con due ambulanze. Fortunatamente le condizioni dei due motociclisti, entrambi poi trasportati all'ospedale di Pescia per controlli, non sono risultate particolarmente preoccupanti. solo qualche lieve trauma e alcune sbucciature.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Schianto tra moto e furgone, muore in Veneto militare casertano

BREDA DI PIAVE 14.08.2015 - Schianto tra una moto Yamaha e un furgone poco dopo mezzogiorno a Vacil di Breda in via Cal di Breda. Il motociclista, Danilo Amato, 43 anni, originario di Caserta ma residente a Vacil, è morto praticamente sul colpo. Amato era un militare in servizio alla base di Istrana.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Laceno. Scontro tra quad, due feriti

14.08.2015 - Uno scontro tra due quad e minuti di paura sull'Altopiano del Laceno. Due persone sono finite in ospedale. Hanno riportato contusioni, abrasioni ed escoriazioni su tutto il corpo. Per una di loro è stata necessaria la Tac. Non gravi le loro condizioni, ma nella giornata di ieri i feriti sono rimasti al «Moscati» per ulteriori accertamenti. Chi era a bordo del quad speronato non ha riportato conseguenze serie. In ospedale sono quindi finiti un 35enne che era alla guida e un disabile di 60 anni che si trovava dietro. A intervenire dopo pochi attimi sono stati i Carabinieri della Stazione di Bagnoli Irpino, in servizio lungo le strade di montagna che costeggia il lago. Si è radunata una piccola folla.

Fonte della notizia: ilmattino.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Volante fuori strada nell'inseguimento Feriti due poliziotti

Stavano cercando di bloccare un'automobile rubata Il conducente ha perso il controllo vicino all'area Vul

di Adriano Agatti

PAVIA 14.08.2015 - Un inseguimento a velocità molto elevata per bloccare un ladro d'auto ma la volante della polizia è uscita di strada in via Fallaci, non lontano dall'area Vul. Il ladro è riuscito a fuggire nei campi favorito dall'oscurità mentre due poliziotti della volante sono rimasti feriti. Uno è stato visitato e dimesso in breve tempo mentre il capo pattuglia, che aveva battuto la testa, è stato tenuto una notte in osservazione al pronto soccorso ed è stato dimesso. L'inseguimento è avvenuto nella tarda serata di mercoledì. Ecco la ricostruzione di quello che è successo in città tra viale Matteotti e il Ticinello. Una donna che abita a San Donato Milanese ha parcheggiato la sua Suzuki Swift in viale Matteotti ed è andata a trovare un'amica. Ma qualcuno le ha forzato la portiera, l'ha messa in moto ed è fuggito. La proprietaria della vettura si è accorta del furto e ha subito chiesto l'intervento della polizia con una telefonata al 113 della sala operativa. Verso le nove di sera la derubata è andata negli uffici di via Rismondo dove ha sporto denuncia contro ignoti. Intanto le ricerche della Suzuki erano state diramate a tutte le vetture in servizio in città. Una pattuglia della volante ha incrociato l'auto rubata in via Colombo ed è iniziato l'inseguimento. L'uomo che era al volante della Suzuki è fuggito a velocità molto elevata verso la periferia con la volante sempre alle calcagna. L'auto in fuga ha imboccato via XXV aprile e via Fallaci. A questo punto la volante ha toccato un marciapiede piuttosto alto ed è uscita di strada. I due poliziotti sono rimasti contusi mentre il ladro ha preferito abbandonare la vettura rubata e a fuggire nei campi. Sul posto dell'incidente sono arrivati gli uomini di una seconda volante e l'ambulanza del 118. I due feriti sono stati caricati e trasportati in ospedale.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

ESTERI

Pechino, 30 tassisti tentano il suicidio di massa

PECHINO 15.08.2015 - Più di 30 tassisti hanno tentato un suicidio di massa a Pechino per protesta contro un regolamento provinciale che impone agli autisti di associarsi a compagnie statali di taxi e proibisce di condurre quest'attività in proprio. Secondo quanto riferisce il sito del quotidiano "South China Morning Post", i tassisti hanno ingerito pesticidi e si sono accasciati al suolo davanti a un centro commerciale di Wangfujing, una zona molto frequentata per lo shopping nella capitale cinese. È intervenuta la polizia che ha circoscritto la zona, mentre giungevano ambulanze per trasferire i tassisti intossicati negli ospedali più vicini. Secondo il giornale, dopo aver ricevuto le cure necessarie sono stati tutti dichiarati fuori pericolo. I tassisti erano giunti a Pechino da Suifenhe, città nella provincia di Heilongjian per protestare contro le regole sui taxi introdotte nel 2011 dalle autorità locali e che escludono la possibilità di rinnovo della licenza per quanti non siano autisti di società pubbliche. Per i privati costretti a cessare l'attività sono previsti indennizzi.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

MORTI VERDI

Il trattore si sfrena, agricoltore viene travolto e si salva per miracolo

Il 72enne ha riportato traumi alla schiena ma ha evitato il peggio

ACQUAVIVA PICENA (ASCOLI), 14 agosto 2015 - Un agricoltore di 72 anni è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro accaduto ieri pomeriggio in contrada Paterno di Acquaviva Picena. L'uomo si trova ricoverato all'ospedale di San Benedetto, anche se sul posto era stato chiesto l'intervento dell'eliambulanza che avrebbe dovuto portarlo al Torrette di Ancona. L'uomo, G.M. agricoltore del luogo, non ha mai perso conoscenza ed ha riportato traumi di una certa entità alla schiena. Secondo una prima ricostruzione, l'agricoltore stava facendo un trattamento alla vigna, impiegando il suo trattore cingolato, su un terreno piuttosto scosceso. A un certo punto ha bloccato il mezzo agricolo, ha tirato il freno a mano ed è sceso. Pochi attimi dopo il trattore si è messo in movimento e l'anziano agricoltore ha cercato di risalire sul mezzo che stava scivolando a valle. Una mossa molto pericolosa, tanto che un piede gli è rimasto bloccato tra il cingolo e il parafango dello stesso. Il trattore si è fermato e lui è rimasto nella scomoda posizione fino a quando è arrivato un vicino di casa che la vittima dell'infortunio era riuscito a chiamare col telefonino. E' stato poi quest'ultimo a chiedere l'intervento del 118 che ha inviato un equipaggio della Potes di San Benedetto e l'eliambulanza di Ancona. Valutata la situazione, il velivolo è tornato al Torrette e il paziente trasportato al Pronto Soccorso con l'ambulanza. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di San Benedetto.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SBIRRI PIKKIATI

Fermato dagli agenti li minaccia con cocci di bottiglia, giovane in manette

L'uomo viaggiava con patente sospesa. E' stato tratto in arresto per resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale e denunciato per oltraggio e tentate lesioni

16.08.2015 - Fermato a bordo di un'auto per un controllo da parte degli agenti della polizia di Stato, ha dato in escandescenza, minacciando di scagliare contro questi ultimi una bottiglia in vetro. L'uomo, un marocchino di 26 anni, è stato arrestato per resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale e denunciato per oltraggio e tentate lesioni. Il reo stava percorrendo corso Vercelli a bordo di una BMW quando gli agenti lo hanno fermato per un controllo: appurato che lo straniero stava viaggiando con patente sospesa, gli operatori di polizia hanno proceduto a redigere gli atti relativi ai fini dell'applicazione della sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per tre mesi. Durante tali fasi, il cittadino marocchino ha perso il controllo, opponendosi con violenza alle misure adottate nei suoi confronti, minacciando e inguiriando gli operatori di polizia. Sceso dall'auto ha raggiunto un porta rifiuti adibito alla raccolta vetro e da questo ha estratto una bottiglia. Dopo averla infranta ha brandito il collo

della stessa nei confronti degli agenti che, nel frattempo, lo stavano raggiungendo. Nonostante il tentativo di aggressione subito, gli operatori sono riusciti a rendere inoffensivo il giovane e a trarlo in arresto.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Sampierdarena: minaccia fidanzato e aggredisce poliziotto, arrestata 40enne
Una donna di 40 anni è stata arrestata a Sampierdarena per aver minacciato con un coccio di bottiglia il fidanzato e aver aggredito un poliziotto intervenuto per sedare la lite in famiglia

16.08.2015 - Lite in famiglia degenerata a Sampierdarena, dove nella serata di Ferragosto una donna di quarant'anni stava litigando furiosamente con il fidanzato e minacciava di ferirlo con un coccio di bottiglia. L'allarme è stato dato dai vicini che hanno sentito le urla provenienti dall'abitazione. All'arrivo della volante della polizia la 40enne ha prima inveito contro gli agenti, poi, ha preso a calci un poliziotto. La donna è stata arrestata per minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Torre del Greco. Lancia pietre contro ragazzi e prende a pugni i carabinieri: arrestato
16.08.2015 - Ha lanciato pietre contro un gruppo di giovani, minacciandoli con un coltello. Poi, all'arrivo dei carabinieri, si è scagliato contro i militari colpendoli con pugni al corpo. Per questo motivo ieri sera a Torre del Greco, in corso Garibaldi - strada posta a ridosso dell'area portuale - i carabinieri della stazione Centro hanno arrestato U.S. (queste le iniziali dell'uomo), incensurato di 69 anni. Per lui le accuse sono di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Addosso all'uomo i carabinieri hanno trovato il coltello a serramanico, che è stato sequestrato. U.S., dopo le formalità di rito, è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della caserma di Torre del Greco in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

I vigili fermano un'auto per un sorpasso, aggrediti a Pozzuoli

di Elisabetta Froncillo

15.08.2015 - Sono stati aggrediti ed insultati i vigili urbani di Pozzuoli da cinque uomini fermati a bordo di un'auto per violazione del codice della strada ieri sera verso le 19:30. È successo ad Arco Felice, in piazza Aldo Moro. Qui una vettura, una Lancia Y, in ritorno dal mare, è arrivata ad elevata velocità e in fase di sorpasso azzardato, in un'area dove vige il divieto di tale manovra. Gli uomini della municipale, poco distanti, sono riusciti a bloccarli. Ed è stato questo il momento in cui si è scatenato il putiferio: dall'abitacolo sono scesi cinque soggetti, che hanno cominciato ad inveire verbalmente contro i caschi bianchi, con atteggiamento di provocazione di rissa. Sono volate minacce e intimidazioni contro le forze dell'ordine, opponendosi alla contravvenzione, fino ad inscenare una colluttazione tra spintoni e sputi nei confronti degli uomini in divisa, con ira e violenza, scaraventandosi fisicamente sui poliziotti. Altri vigili urbani sono accorsi sul posto, con il supporto di polizia e carabinieri, per placare la ribellione. Delle persone presenti sul posto hanno girato un video, diventato virale in rete. I commenti che accompagnano la clip sono diversi: c'è chi difende gli aggressori, chi i vigili. Alcuni ironizzano sul comportamento dei poliziotti municipali, apparso come «inerme» dinanzi ad una prevaricazione così evidente, fino a far poi andare via i violenti senza fargli nulla. Ma l'epilogo della vicenda non poteva essere registrato dai presenti: poco più avanti dal luogo del tafferuglio erano già pronti dei posti di blocco per intervenire e assicurare l'ordine pubblico in piazza Aldo Moro evitando lo scoppio di un'ulteriore violenza che potesse coinvolgere un numero maggiore di persone. Così due degli uomini che hanno originato la lite, Rosario Longobardi e Luigi Galatola, attori principali della rissa (residenti a Pianura), già noti alle forze dell'ordine, e con precedenti penali, sono stati arrestati e sono ora ai domiciliari. A loro carico le accuse di minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. I cinque sono risultati essere appartenenti, tra le altre cose, a frange ultras e su di loro già pendono provvedimenti Daspo. «Quanto è successo è vergognoso – ha commentato sulla pagina istituzionale del Comune il sindaco Vincenzo Figliolia - Piena solidarietà ai poliziotti municipali in servizio aggrediti da

vandali irrispettosi di qualsiasi norma minima del vivere civile. È inaudito che ci sia gente abituata alla legge del più forte. Plauso ai vigili urbani della nostra città - ha aggiunto il primo cittadino - che per l'ennesima volta hanno dovuto affrontare energumeni che hanno poca voglia di adattarsi a norme del vivere in società. Ai nostri poliziotti municipali sento l'obbligo di dire di andare avanti con il proprio operato, nell'interesse della città intera di cui sono custodi». Saranno giudicati domenica 16 per direttissima.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Marina di Ragusa, 2 denunce per oltraggio a pubblico ufficiale

14.08.2015 - La Polizia di Stato ha denunciato per oltraggio a Pubblico Ufficiale due studenti ragusani. In particolare la Squadra Mobile della Polizia di Stato nei giorni scorsi è intervenuta dopo la segnalazione di alcuni cittadini, esausti per il mancato rispetto delle regole di alcuni locali, in Via Tindari a Marina di Ragusa. All'1.30 di notte, gli uomini in borghese della Squadra Mobile si "confondevano" tra gli avventori dei locali per verificare se venisse venduto alcool ai minori d'età, se vi fosse spaccio di sostanze stupefacenti (o anche il "semplice" uso) o ancora se in linea generale vi fossero degli illeciti amministrativi o penali. Durante l'attività di osservazione venivano notati diversi giovani che, acquistate bottiglie di birra in vetro, si allontanavano senza stazionare negli spazi (c.d. dehor) adibiti dai gestori per la consumazione delle bibite. Nessuna attività di spaccio e gli avventori erano tutti maggiorenni, il tutto nel pieno rispetto delle norme per la vendita di sostanze alcoliche. Considerata la violazione amministrativa della vendita di bottiglie in vetro venivano chiamati gli uomini della Polizia Locale per le contestazioni degli illeciti amministrativi di loro competenza. Gli uomini della Polizia di Stato, unitamente al personale dell'Inail e dell'Asp procedevano ad effettuare il controllo amministrativo del locale sito in via Tindari che aveva venduto le bottiglie in vetro. Per quanto concerne le emissioni sonore il locale rispettava l'ordinanza sindacale avendo avuto dal Comune di Ragusa una deroga per diffondere musica fino alle 3 e non all'una come previsto. Sempre tutto regolare per gli aspetti di competenza sanitaria dell'ASP; diversamente uno dei barman non risultava regolarmente assunto e l'Inail sta provvedendo a sanzionare il titolare per gli aspetti di competenza. Nelle more del controllo amministrativo, che si è svolto con la consueta disponibilità del titolare, così come del resto degli altri imprenditori della zona. Il rapporto tra gli esercenti e la Polizia di Stato che effettua gli interventi a tutela degli stessi imprenditori, dei dipendenti ed ovviamente dei consumatori sono da sempre stati basati sul rispetto reciproco, difatti non sono stati mai registrati episodi di intemperanza, anche quando i Pubblici Ufficiali hanno denunciato penalmente e sanzionato gravemente i trasgressori. Nonostante la totale estraneità alle sanzioni comminate dalla Polizia, durante i controlli si avvicinavano 4 giovani ragusani probabilmente in stato d'ebbrezza alcolica. Due dei quattro ragazzi successivamente identificati per M.R. di anni 23 e C.A. di anni 24, entrambi ragusani studenti al nord Italia tornati qui per le vacanze, si avvicinavano alla Polizia Locale mentre stavano redigendo il verbale di sanzione amministrativa a carico di altri due soggetti ragusani, in quanto avevano violato le disposizioni regolamentari del divieto di vendita di bevande in vetro. I due giovani, conoscenti dei trasgressori, inizialmente ponevano delle semplici domande alla Polizia Locale del perché questa sanzione ritenendola iniqua rispetto ai tanti problemi da risolvere in città. Considerato che i due soggetti stavano recando nocumento all'attività di Polizia ed avevano ingenerato una condizioni di limitata sicurezza degli operatori, gli uomini della Squadra Mobile ivi presenti invitavano i giovani ad allontanarsi permettendo così ai Pubblici Ufficiali di svolgere il proprio lavoro. Nonostante l'intervento di uno dei quattro che cercava di far desistere i due amici, chiedendo loro di rientrare a casa, M.R. spalleggiato da C.A. iniziava ad ingiuriare i Poliziotti con frasi denigratorie e cori da stadio di calcio, fortemente lesivi della dignità degli operatori. Il reato di oltraggio a Pubblico Ufficiale è stato commesso davanti decine di persone che hanno assistito ai fatti, senza ovviamente supportare i 2 ragazzi in preda ai fumi dell'alcool, anzi li hanno ignorati prendendone le distanze. Per motivi di ordine pubblico i due indagati non venivano subito identificati, stante le centinaia di persone presenti, ma veniva filmata la condotta di entrambi. Quando uno dei due giovani si accorgeva di essere ripreso chiedeva pure di cancellare il video perché la Polizia non era autorizzata a farlo, anzi come sempre "la Polizia era mafiosa". Forse i due giovani ignorano che ogni fatto reato deve essere documentato nel migliore dei modi da parte della Polizia Giudiziaria che, sapientemente ha registrato parte dei diversi insulti subiti. Non paghi di quanto già commesso, i 4 ragazzi

seguivano gli operatori che, giunti in zona di assoluta sicurezza, procedevano alla compiuta identificazione. Quando venivano resi edotti dei reati commessi, anziché chiedere scusa asserivano di "non avere alcun rispetto per la Polizia". Uno degli amici insultava con frasi molto pesanti, la restante parte del gruppo per il comportamento tenuto nei confronti dei Pubblici Ufficiali intervenuti, elemento questo che non eliminava comunque la condotta criminale prevista dal codice penale. I testimoni facenti parte del gruppo venivano convocati in Questura, ovvero gli altri due ragazzi che si trovavano in compagnia dei due indagati per il reato di oltraggio ma, stranamente, non ricordavano nulla, anche se sono stati ripresi dalla Squadra Mobile accanto a loro mentre gli amici ingiuriavano i poliziotti. Il comportamento esemplare tenuto quella notte, ovvero l'essersi dissociati dagli amici che avevano ingiuriato gli operatori di Polizia ed aver tentato di riportarli alla ragione, è stato vanificato una volta giunti proprio presso gli uffici della Squadra Mobile di Ragusa. L'aver voluto "proteggere" gli amici con un atteggiamento omertoso costerà anche a loro una denuncia, in questo caso per favoreggiamento personale, stante il fatto che non corrisponde al vero il non aver udito le frasi ingiuriose poiché pronunciate in loro presenza. La Polizia di Stato continuerà ad effettuare i controlli a tutela dei cittadini lungo tutta la fascia costiera, intensificandoli proprio per Ferragosto e nei week end, quando numerosi sono i giovani presenti lungo le arterie stradali e nei luoghi della movida.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

Picchia i Vigili che gli sequestrano la merce contraffatta in spiaggia a Punta Marina, arrestato

L'uomo, un senegalese di 38 anni, privo di documenti, è stato processato per direttissima per i reati di resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni, commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione

14.08.2015 - Prosegue l'impegno della Polizia Municipale di Ravenna per il contrasto e la repressione di ogni forma di illecito sull'arenile demaniale. Nella giornata di ieri, personale appartenente all'Ufficio di Polizia Giudiziaria – Falsi Documentali, durante un servizio di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione, effettuato sull'arenile demaniale in località Punta Marina Terme all'altezza del Bagno Tiziano, ha tratto in arresto in flagranza di reato F.N., un giovane originario del Senegal di 38 anni, ed effettuato un sequestro penale di prodotti con marchi falsi. In particolare il giovane, privo di documenti, è stato trovato in possesso di vari prodotti, occhiali da sole e orologi, con segni contraffatti di note marche quali Gucci, Hogan, Oakley, Vogue, Ray Ban, Prada, Yves Saint Laurent, Carrera, Rolex, Breitling, Vacheron Constantin. Durante le operazioni di accertamento e sequestro il giovane improvvisamente, al fine di darsi alla fuga, colpiva con calci, spinte e gomitate il personale operante: un Ispettore, colpito violentemente al volto, riportava lesioni e veniva accompagnato presso il Pronto Soccorso dell'ospedale civile di Ravenna per le cure del caso con una prognosi di 7 giorni. L'uomo veniva condotto presso il Comando per l'identificazione e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e indagato per i reati di resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni, commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione. "Ancora un grave episodio, commenta il Comandante della Polizia Municipale Stefano Rossi, che dimostra quanto sia sempre più complesso, anche nella nostra città, contrastare l'illegalità. Esprimo la mia gratitudine a tutti i miei uomini e donne per le quotidiane azioni a difesa delle regole, augurando una pronta guarigione all'Ispettore colpito nel compimento del proprio dovere".

Questa mattina F.N. è stato processato per direttissima, davanti al Giudice Andrea Galanti: arresto convalidato e condanna, con patteggiamento, alla pena di 1anno di reclusione e divieto di dimora nella Provincia di Ravenna.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it